

Lombardia, delegazione di Regione in visita all'Ospedale di Comunità di Giussano

Romani ha espresso la sua fiducia nel "modello" delle Case e degli Ospedali di Comunità, definendolo una "cinghia di trasmissione" fondamentale tra il cittadino e l'ospedale.



Un momento della visita

Una delegazione guidata dal Presidente del Consiglio Regionale Lombardo, **Federico Romani**, insieme al Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia **Giovanni Pavesi**, ha fatto visita all'**Ospedale di Comunità di Giussano**. L'incontro è stato anche l'occasione per discutere le iniziative e i successi della struttura, che è stata inaugurata lo scorso 12 giugno.

La delegazione, che includeva diversi Consiglieri Regionali e sindaci del territorio, è stata accolta dal Direttore Generale dell'ASST Brianza, **Marco Trivelli**, e dal Direttore Socio Sanitario, **Guido Grignaffini**. Durante la visita, sono stati **esplorati vari reparti** dell'ospedale, compresi quelli dedicati alle cure subacute e gli ambulatori specialistici, infermieristici e dei medici di medicina generale della Casa di Comunità.



L'Ospedale di Comunità ha dimostrato di essere un'importante risorsa per la comunità locale, offrendo **assistenza a pazienti provenienti dal territorio** e inviati principalmente dai medici di medicina generale. La struttura si rivolge a **soggetti fragili con patologie croniche** che necessitano di assistenza strutturata e supporto terapeutico. La collaborazione tra il personale medico, gli assistenti sociali e i Servizi Sociali Comunali ha permesso di sviluppare progetti di assistenza territoriale e domiciliare altamente efficaci.

Durante i primi tre mesi di attività, l'Ospedale di Comunità ha ospitato **31 pazienti**, la maggior parte dei quali proveniva direttamente dal territorio e dagli ospedali per acuti dell'ASST Brianza. La media di ricovero per paziente è stata di **16,36 giorni**, dimostrando l'efficacia delle cure fornite.



L'aggiunta di posti letto all'Ospedale di Comunità è stata fondamentale per garantire assistenza a pazienti che hanno superato la fase critica ma necessitano ancora di terapie di media complessità. Inoltre, l'Ospedale di Giussano è coinvolto in progetti regionali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, finanziati da Regione Lombardia, dimostrando l'importanza e l'ampiezza delle iniziative sanitarie locali.

“Il modello delle Case e degli Ospedali di Comunità nasce da un concetto semplice, ma vincente: la medicina territoriale è la ‘cinghia di trasmissione’ che collega il cittadino e l’ospedale. È in questo ambito che Regione Lombardia sta intervenendo, insieme alla **riduzione delle liste d’attesa**, alla gestione del sistema dei medici di base e all’apertura di nuove facoltà di medicina. Con la riforma sanitaria abbiamo migliorato l’assetto organizzativo del sistema sanitario e sociosanitario, rendendo la sanità più vicina e più accessibile” ha dichiarato Romani.



Durante la visita, il Presidente Romani ha esplorato le diverse sezioni della struttura, compresi i posti letto dell’Ospedale di Comunità, le cure subacute e gli ambulatori specialistici. In particolare, ha prestato attenzione all’**Hospice**, parte integrante dell’ospedale, con 19 posti letto e uno tra i più alti tassi di occupazione in Regione Lombardia.

Presenti all’evento anche i Consiglieri regionali Alessandro Corbetta (Lega), Jacopo Dozio (Lombardia Ideale), Gigi Ponti (PD) e Alessia Villa (Fratelli d’Italia), dimostrando il supporto unanime per questa iniziativa che rappresenta un progresso significativo verso una sanità più umana e vicina alle persone.